



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1167

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge provinciale 04 agosto 2015, n. 15 - COMUNE DI NAGO TORBOLE variante n. 13 al piano regolatore generale con adeguamento ai contenuti della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 e s.m. e alle disposizioni del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale - APPROVAZIONE CON MODIFICHE -

Il giorno **01 Luglio 2022** ad ore **09:08** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE

MARIO TONINA

ASSESSORE

MIRKO BISESTI

ROBERTO FAILONI

MATTIA GOTTARDI

STEFANIA SEGNANA

ACHILLE SPINELLI

GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con deliberazione consiliare n. 25 di data 14 ottobre 2019 il Comune di NAGO-TORBOLE, ha adottato in via preliminare la variante n.13 al piano regolatore generale ai sensi dell'articolo 39, comma 1, della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 e s.m. (*Legge provinciale per il governo del territorio*), secondo la procedura prevista dall'articolo 37 della medesima legge provinciale.

La variante in esame costituisce una generale rivisitazione delle vigenti previsioni urbanistiche in conformità al quadro pianificatorio sovraordinato vigente e ai nuovi contenuti e finalità della legge urbanistica provinciale 4 agosto 2015, n. 15 e del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale, approvato con d.P.P. 19 maggio 2017, n. 8-61/leg, con adeguamento, in particolare, alle definizioni e ai metodi di misurazione degli elementi geometrici delle costruzioni di cui all'articolo 3 del richiamato Regolamento ai sensi di quanto disposto dal medesimo all'articolo 104, comma 3, in materia di conversione degli indici urbanistici. In coerenza con gli obiettivi approvati ai sensi dell'articolo 37, comma 1 della citata legge provinciale per il governo del territorio 4 agosto 2015, n. 15 e s.m. e riportati nelle premesse della citata deliberazione consiliare n. 25/2019, la variante propone un complessivo aggiornamento delle norme di attuazione con riguardo in particolare al territorio aperto, adeguando al contempo la base cartografica, con esclusione degli insediamenti storici, alle specifiche tecniche concernenti l'integrazione dei sistemi informativi, nonché, un consolidamento della struttura insediativa mediante interventi puntuali rivolti alla qualificazione del sistema edificato esistente nel rispetto del principio di contenimento del consumo del suolo . Nello specifico, vengono riviste le possibilità d'intervento sul patrimonio edilizio esistente con l'esclusione di previsioni di nuove aree residenziali e l'aumento delle aree agricole a seguito dello stralcio di un'ampia area a servizi e di alcune aree per insediamenti.

La documentazione di piano è pervenuta al Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, sia in formato cartaceo che in formato digitale, con nota assunta agli atti sub protocollo n.656517 di data 24 ottobre 2019, assieme all'attestazione del tecnico progettista della corrispondenza della documentazione inviata tramite il sistema GPU alla copia cartacea presentata in scala grafica.

Per esigenze istruttorie il procedimento di valutazione della variante è stato sospeso per 30 giorni con nota del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio di data 25 novembre 2019, protocollo n.742551.

Successivamente, a seguito di una serie di esposti inerenti asseriti elementi di illegittimità riferiti alla incompatibilità di alcuni consiglieri comunali rispetto a vari contenuti della variante, sono stati richiesti al Comune di Nago Torbole e al Servizio Autonomie locali gli elementi di merito nei limiti di rispettiva competenza. Sulla base dei chiarimenti forniti dal Comune e degli approfondimenti condotti dai Servizi Urbanistica e Tutela del paesaggio e Autonomie Locali per le rispettive competenze è stata accertata la possibilità di procedere con l'iter di valutazione urbanistica della variante.

Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 18 della legge provinciale 14 giugno 2005, n. 6 (*Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico*), si fa presente che tra gli elaborati di piano allegati alla variante è previsto il documento "Verifica usi civici". Per quanto attiene invece l'obbligo di valutazione riferita ai piani regolatori generali e relative varianti ai sensi dell'articolo 20 della l.p. n. 15/2015, si dà atto che tra gli allegati al piano è compreso il documento denominato "Rendicontazione urbanistica" cui si rinvia per la valutazione della variante al PRG in oggetto con la pianificazione provinciale in vigore e per la verifica dei relativi effetti. In sintesi, in tale documento, l'Amministrazione comunale, sulla base delle argomentazioni e valutazioni condotte, conclude che per la variante "non produce effetti significativi sul quadro paesaggistico ambientale previsto dalla pianificazione sovraordinata ed in particolare dal PUP e che la variante risulta coerente con le disposizioni previste dal PRG vigente e non produce effetti significativi sui vincoli e i gradi di tutela rappresentati dal PGUAP e dalla carta delle risorse idriche "

A seguito delle sospensioni intervenute e di quelle disposte in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, la Conferenza di Pianificazione per la verifica di coerenza della variante con il PUP, nonché con i piani stralcio del PTC della Comunità Alto Garda e Ledro e per l'acquisizione delle osservazioni e dei pareri di merito da parte delle competenti strutture provinciali, è stata convocata , ai sensi dell'articolo 37 comma 5, l.p. 4 agosto 2015, n. 15, in data 16 luglio 2020. La Conferenza, valutate le posizioni espresse in merito alle tematiche affrontate dalla variante e ponderati gli interessi coinvolti dalla medesima, nonché verificata la coerenza del PRG con il quadro definito dal nuovo PUP sotto il profilo ambientale, insediativo e infrastrutturale, si è espressa ai sensi del successivo comma 6 del medesimo articolo 37 della l.p. n. 15/2015, con il parere conclusivo n. 34/20, che si allega come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sub lettera A.

In tale parere, la Conferenza, tenuto conto delle problematiche emerse in sede di valutazione della variante e preso atto delle puntuali osservazioni espresse dalle competenti strutture provinciali in merito alle medesime, con specifico riferimento a quelle attinenti la materia dei vincoli preordinati alla sicurezza del territorio, il ridisegno della cartografia operato anche in funzione del riposizionamento delle previsioni urbanistiche a seguito dell'intervenuto aggiornamento della mappa catastale, con riguardo in particolare alle singole varianti, nonché, le norme tecniche di attuazione, ha subordinato l'adozione definitiva della variante ad un approfondimento delle questioni venute in rilievo e alla modifica dei corrispondenti contenuti secondo le condizioni e le osservazioni esposte nel testo della valutazione stessa.

Nello specifico, relativamente alla sicurezza del territorio, sono state riprese le prescrizioni dettate dai Servizi provinciali interpellati e gli approfondimenti richiesti; relativamente alla verifica rispetto al quadro strutturale del Piano urbanistico provinciale il parere richiama le valutazioni espresse dalle diverse strutture provinciali per ambito di competenza, integrate con gli elementi di valutazione emersi nel corso della Conferenza di pianificazione. Di questi si richiamano l'adeguamento alla disciplina commerciale, ai piani stralcio al PTC, ai numerosi rilievi in tema di aree protette e opere stradali oltreché con riferimento ad aree industriali e piano cave.

Sotto il profilo urbanistico e paesaggistico, in merito alle singole varianti proposte, il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, ha espresso una serie di rilievi che chiede vengano esaminati e approfonditi sotto il profilo del merito secondo le osservazioni esposte in sede di Conferenza di Pianificazione. Il Servizio provinciale ha evidenziato inoltre la necessità di approfondire e chiarire la disciplina dell'edilizia residenziale sparsa e degli interventi in area a bosco e a pascolo, nonché, l'opportunità di redigere un censimento delle situazioni esistenti da ricondursi a un piano per gli interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano di cui all'articolo 104 della l.p.15/15.

Per quanto attiene alla conversione degli indici urbanistici, nel prendere atto del ragionamento condotto e del metodo adottato per la loro conversione, è stato chiesto di approfondire e motivare ulteriormente le scelte riportando dei casi specifici riferiti alle tipologie prevalenti quali riferimento della conversione degli indici. Il parere della Conferenza di pianificazione riporta anche i rilievi che sono stati espressi relativamente agli articoli delle norme di attuazione che richiedono in via generale il rispetto delle disposizioni provinciali e l'integrazione o modifica di determinate norme. Relativamente alle numerose varianti conseguenti al ridisegno del piano in adeguamento alla legenda standard e alla rinnovata base catastale, la conferenza precisa la necessità di meglio precisare e motivare le scelte condotte nell'attribuzione di destinazioni di zona per le aree individuate quali bianche dal vigente PRG o conseguenti a prese d'atto dello stato dei luoghi, precisando analoga necessaria dimostrazione dello stato di diritto. Con riferimento al tema del ridisegno, la Conferenza richiama all'opportunità di intraprendere pari aggiornamento per gli insediamenti storici, non ricompresi nella variante se non per l'adeguamento delle definizioni all'art. 77 della l.p. 15/2015, conseguentemente il piano si ritiene adeguato solo parzialmente al Regolamento.

Rilevato che la variante introduce numerose modifiche alla disciplina relativa alla pianificazione subordinata, oltreché la previsione di due nuovi piani attuativi – RU.01 Malga Zures e RU.02

Tempesta – la Conferenza precisa il necessario adeguamento alle definizioni e alla disciplina provinciale e la verifica dei termini di efficacia di tali previsioni richiamato l'eventuale obbligo di ridefinizione delle aree ai sensi dell'art. 45. A tal riguardo, richiamata l'estinzione della variante n. 14 relativa al P.F.G. 8 – Fascia lago di Torbole, viene precisato che tale ridefinizione deve essere affrontata nell'ambito una variante dedicata e non ricompresa tra i contenuti riconducibili alla definitiva adozione della variante in parola.

All'adozione definitiva è rinviata invece la verifica dei vincoli preordinati all'esproprio e degli standard urbanistici dato atto delle numerose modifiche che intervengono sulle previsioni di natura pubblica.

Si evidenzia che con l'espressione del suddetto parere il procedimento relativo all'esame tecnico della presente variante della durata di 90 giorni, iniziato il giorno 25 ottobre 2019, tenuto conto delle sospensioni intervenute per chiarimenti legati all'adozione della variante e di quelle disposte in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, previste a partire da fine febbraio 2020 e confermate dal DPCM del 9 marzo 2020, è stato concluso entro il termine di legge.

Con nota prot. di data 27 luglio 2020, il parere conclusivo della Conferenza di pianificazione n. 34/20 è stato trasmesso all'Amministrazione comunale di NAGO-TORBOLE, la quale, preso atto dei suoi contenuti, con verbale di deliberazione consiliare n. 03 di data 17 marzo 2021, ha provveduto alla definitiva adozione della variante in argomento ridefinendo in maniera parziale i contenuti del piano tenuto conto delle valutazioni espresse dalle strutture provinciali in sede di Conferenza di pianificazione e delle osservazioni pervenute nella fase di deposito, nei termini chiariti nella stessa deliberazione di adozione definitiva; al riguardo il Comune ha dato riscontro ai rilievi provinciali in sede di controdeduzioni, provvedendo a esporre nel documento denominato "Relazione illustrativa", e nell'elaborato "Controdeduzioni alle osservazioni" le motivazioni e le argomentazioni a supporto dell'aggiornamento della revisione operato in sede di adozione definitiva della variante, fornendo, come richiesto, ulteriori elementi motivazionali a sostegno delle previsioni introdotte in accoglimento delle osservazioni accolte e di quelle che ha ritenuto di confermare.

In tale sede l'Amministrazione comunale ha fatto anche presente che, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 della l.p. n. 15/2015, è stato assicurato il deposito della variante di complessivi 60 giorni, che durante tale periodo le 63 osservazioni pervenute sono state pubblicate nei modi e nei tempi previsti dal medesimo articolo 37 e che nei 20 giorni successivi alla pubblicazione sono pervenute ulteriori 16 osservazioni correlate a quelle pubblicate; in merito agli usi civici l'Amministrazione comunale, verificata l'insussistenza di soluzioni alternative, meno onerose e penalizzanti, ha espresso parere favorevole alle modifiche, introdotte in recepimento delle osservazioni accolte che hanno interessato le aree gravate da uso civico di proprietà, rinviando a quanto puntualmente motivato nell'elaborato "Relazione usi civici" integrato in sede di adozione definitiva .

Infine, con nota assunta agli atti sub protocollo n., 509830753 di data 10 maggio 2021, la documentazione di variante definitivamente adottata è pervenuta alla Provincia nella versione cartacea, completa di attestazione di corrispondenza alla versione digitale fornita mediante sistema GPU.

Con lettera di data 31 maggio 2021, protocollo n. 393424, il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio ha sospeso il procedimento di approvazione della variante al fine di acquisire documentazione di piano integrativa relativa alla verifica delle interferenze con la Carta di Sintesi della Pericolosità e il Comune ha provveduto a consegnare quanto richiesto con nota di data 6 luglio 2021 come successivamente integrata con note di data rispettivamente 12 e 28 luglio 2021.

Al riguardo si fa presente che sotto il profilo della verifica preventiva del rischio idrogeologico, la Giunta provinciale, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1317, di data 04 settembre 2020, ha approvato per l'intero territorio provinciale la nuova Carta di Sintesi della Pericolosità (CSP),

entrata in vigore in data 2 ottobre 2020, nonché le modifiche al documento “Indicazioni e precisazioni per l’applicazione delle disposizioni concernenti le aree con penalità elevate, medie e basse e le aree con altri tipi di penalità”, già approvate con deliberazione n. 1630 di data 7 settembre 2018. Ai sensi dell’articolo 22, comma 1, della l.p. 4 agosto 2015, n. 15, la Carta di Sintesi della Pericolosità, i cui contenuti prevalgono sulle previsioni dei PRG in vigore ed adottati ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, individua le aree caratterizzate da diversi gradi di penalità (elevata, media, bassa e altri tipi di penalità) ai fini dell’uso del suolo, dettando la relativa disciplina urbanistica attraverso gli articoli 15, 16, 17 e 18 del Capo IV delle norme di attuazione del PUP e il documento relativo alle “Indicazioni e precisazioni” summenzionato, corrispondente all’Allegato C della citata delibera provinciale di approvazione della Carta di sintesi della pericolosità.

Ne consegue che ai fini della verifica delle interferenze delle previsioni di variante con la medesima Carta di sintesi della pericolosità, il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, ai sensi di quanto previsto al punto 8.3 dell’Allegato C, ha indetto, in data 03 agosto 2021, la Conferenza di Servizi nell’ambito della quale le strutture competenti hanno valutato sia le nuove previsioni introdotte in sede di adozione definitiva della variante in accoglimento delle osservazioni presentate, sia quelle già esaminate in sede preliminare, al fine di verificare le interferenze delle previsioni di variante con la nuova cartografia della Carta della Pericolosità e la necessità di predisporre gli studi di compatibilità eventualmente richiesti dalla relativa disciplina provinciale.

Quanto all’iter procedurale della variante, si fa presente che, in data 6 agosto 2021 è stata indetta la Conferenza di servizi istruttoria, ai fini dell’acquisizione dei pareri di merito da parte delle competenti strutture provinciali sulla adozione definitiva.

Il Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio, esaminati i contenuti della variante definitivamente adottata rispetto al Parere conclusivo della Conferenza di pianificazione e agli ulteriori elementi forniti dal Comune in sede di controdeduzione a supporto delle scelte operate, nonché rispetto alle nuove valutazioni espresse dalle strutture provinciali interpellate in sede di Conferenza di servizi, in particolare, in materia di tutela dal pericolo idrogeologico del territorio, in materia urbanistica e tutela del paesaggio, ha espresso, con riguardo soprattutto alle diverse tematiche di natura urbanistica, una serie di osservazioni, relative anche a criticità e incongruenze, al fine dell’approfondimento dei contenuti della variante e della conseguente loro modifica per l’approvazione del piano da parte della Giunta provinciale.

Con nota di data 16 agosto 2022 il Servizio ha quindi espresso il parere conclusivo, che si allega parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sub lettera B), con il quale subordina l’approvazione della variante alla modifica dei suoi contenuti, nei termini ripresi e chiariti nella summenzionata nota conclusiva, al fine di risolvere tutte le questioni poste nel testo riportante la valutazione stessa e contestualmente ha sospeso i termini del procedimento di approvazione della medesima fino alla consegna degli elaborati modificati nel termine di 90 giorni dal ricevimento della nota provinciale. Nello specifico, oltre al richiamo nel recepimento di quanto osservato dalle strutture provinciali in materia di coerenza con il PUP, viene ribadita la necessità di motivare e chiarire alcuni degli adeguamenti condotti nel ridisegno di aree bianche da vigente PRG o prese d’atto dello stato dei luoghi. Sono richieste rettifiche alla disciplina dei piani attuativi neo introdotti, ribadita la necessità di verificare i termini di efficacia delle previsioni di piano previgenti e di chiarire le norme riferite all’edilizia residenziale sparsa e agli interventi in area bosco e pascolo. Con riferimento a tale tematica si ribadisce l’opportunità di redigere un censimento delle situazioni esistenti da ricondursi ad un piano per gli interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio tradizionale montano di cui all’art. 104 della l.p. 15/2015. Sono infine riportati i rilievi circa gli articoli delle norme di attuazione al fine del rispetto delle disposizioni provinciali.

In considerazione delle ulteriori segnalazioni pervenute circa asseriti elementi di illegittimità nel corso dell’adozione definitiva da parte degli organi comunali, con nota protocollo n.592454 di data 16 agosto 2021, il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio ha chiesto al Comune e al Servizio

Autonomie Locali chiarimenti in merito e l'espressione del parere di competenza al fine del prosieguo del procedimento, precisata nel frattempo la sospensione dei termini a tale scopo.

Il Comune, in data 26 agosto 2021, ha fornito gli elementi chiarificatori richiesti e in data 30 novembre 2021 ha trasmesso gli elaborati modificati. In data 13 dicembre 2021 il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio ha trasmesso al Servizio Autonomie Locali le ulteriori segnalazioni nel frattempo pervenute e ribadito la richiesta di espressione del parere di competenza precisando che l'approvazione in Giunta provinciale rimaneva subordinata alla verifica di legittimità in corso.

Con nota di data 7 aprile 2022 il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio, esaminati i contenuti degli elaborati da ultimo trasmessi e rilevato il permanere di contrasti con la disciplina provinciale, ha espresso il parere conclusivo, che si allega parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sub lettera B), con il quale subordina l'approvazione della variante ad un'ulteriore modifica dei suoi contenuti, nei termini ripresi e chiariti nella summenzionata nota conclusiva, al fine di risolvere tutte le questioni poste nel testo riportante la valutazione stessa e contestualmente ha sospeso i termini del procedimento di approvazione della medesima fino alla consegna degli elaborati modificati. Nello specifico è richiesto il recepimento delle considerazioni espresse dalla Conferenza ai fini della verifica delle interferenze con la Carta di Sintesi della Pericolosità e alcune modifiche normative tese ad assicurare la coerenza con la l.p. 15/2015 e suo Regolamento.

Il Comune di Nago Torbole con nota assunta agli atti sub protocollo n. 361108 di data 26 maggio 2022, ha trasmesso gli elaborati di variante modificati ed integrati sulla base di quanto richiesto dal Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio in sede di verifica conclusiva della variante definitivamente adottata.

Con riferimento agli asseriti elementi di illegittimità di cui alle segnalazioni e agli esposti pervenuti, richiamate le richieste di verifica ed espressione dei pareri di competenza delle strutture preposte, si prende atto delle valutazioni e dei riscontri espressi nelle note dell'Unità di missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna, assunte agli atti sub protocollo n. 231345 di data 01 aprile 2022 e 421202 di data 14 giugno 2022, circa l'assenza di effetti diretti di quanto segnalato sul procedimento della variante n. 13. In tal senso si precisa che le valutazioni condotte dal Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio, che legittimano l'adozione di questo provvedimento, sono espresse nei termini di cui agli artt. 37, 38 e 39 della l.p. 15/2015 e riguardano le valutazioni di coerenza con il PUP, con la legge per il governo del territorio 2015 e con altre disposizioni legislative in materia di urbanistica.

In considerazione di quanto sopra esposto, alla luce delle integrazioni e modifiche introdotte negli elaborati di piano, si propone alla Giunta provinciale l'approvazione della variante n.13 al piano regolatore generale del Comune di NAGO TORBOLE, adottata definitivamente con deliberazione consiliare n. 03 di data 17 marzo 2021, costituita dagli elaborati di piano che, modificati e integrati secondo quanto richiesto nelle valutazioni provinciali e condiviso dal Comune, costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento sub lettera C.

Si dà atto che il procedimento di approvazione della variante al piano regolatore generale del Comune di NAGO TORBOLE della durata di 60 giorni, ha avuto inizio il 11 maggio 2021 e, tenuto conto delle sospensioni intervenute per richiesta di integrazioni e chiarimenti da parte della Provincia, è da ritenersi concluso con l'adozione del presente provvedimento con l'adozione del presente provvedimento nei termini del procedimento.

ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il Relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la legge provinciale 04.08.2015, n. 15
- vista la legge provinciale 27.05.2008, n. 5;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

d e l i b e r a

- 1) di approvare la variante n. 13 al PRG del Comune di NAGO TORBOLE adottata definitivamente dal Comune con verbale di deliberazione consiliare n. 03 di data 17 marzo 2021, con le modifiche apportate con il Parere della Conferenza di pianificazione n. 34 di data 16 luglio 2020 e con le note del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio rispettivamente di data 16 agosto 2021 prot. n. 592442 e 07 aprile 2022, prot. n. 245441, come condivise dal Comune e riportate negli elaborati i quali, così modificati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sub lettera C);
- 2) di allegare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il Parere della Conferenza di pianificazione n. 34 di data 16 luglio 2020, sub lettera A) e le note del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio rispettivamente di data 16 agosto 2021 prot. n. 592442 e 07 aprile 2022, prot. n. 245441, sub lettera B);
- 3) di dare atto che l'approvazione della variante al PRG del Comune di NAGO TORBOLE costituisce adeguamento parziale al Regolamento urbanistico-edilizio provinciale, approvato con d.P.P. 19 maggio 2017, n. 8-61/leg, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 104, comma 3 del medesimo regolamento in materia di conversione degli indici urbanistici;
- 4) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammessa la possibilità di adire, a seconda dei vizi rilevati, l'autorità giurisdizionale amministrativa od ordinaria ovvero di proporre ricorso amministrativo al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi (120) giorni dalla sua notificazione;
- 5) di disporre la pubblicazione, anche per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto-Adige ed il deposito degli atti presso la sede comunale a norma dell'articolo 38, comma 3 della l.p. n. 15/2015.

Adunanza chiusa ad ore 09:54

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 ALL A

002 ALL.B

003 ALL. C ELABORATI DI VARIANTE

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE

Luca Comper